

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica</b>	<b>Ambiente lavoro</b>			
	Newsbiella.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	177
	Newsnovara.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	180
	Notiziario.uspi.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	182
	Okfirenze.com	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	184
	OkMugello.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	187
	Okvaldisieve.it	12/10/2023	<i>Italia Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro ItalPress oggi, gio 12</i>	190
	Oltrepomantovanonews.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro - Oltrepo' Mantovano News</i>	193
	Opera2030.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	196
	Ossolanews.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	199
	Parma2000.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	201
	Piazzapinerolese.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	203
	Primaradio.net	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	205
	Qds.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro Digitalizzazione e intelligen</i>	207
	Quinewsabetone.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	210
	Quinewsamiata.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	212
	Quinewsarezzo.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	214
	Quinewscasentino.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	216
	QuiNewsCecina.It	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	218
	Quinewschianti.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	220
	Quinewscuoio.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	222
	Quinewselba.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	224
	Quinewsempolese.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro Qui News empolese</i>	226
	Quinewsfirenze.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	228
	Quinewsgarfagnana.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	230
	Quinewsgrosseto.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	232
	Quinewslucca.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	234
	Quinewslunigiana.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	236
	Quinewsmaremma.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	238
	Quinewsmassacrara.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	240
	Quinewsmugello.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	242
	Quinewspisa.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	244
	Quinewspistoia.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	246
	Quinewssiena.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	248
	Quinewsvalbisenio.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	250
	Quinewsvaldarno.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	252
	Quinewsvaldera.it	12/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	254

Via E. Doss 25, Biella  
Tel. 015 28638  
info@carem.it

Per info dettagliate scrivere a [info@carem.it](mailto:info@carem.it)

In vendita a IVREA  
**PRESTIGIOSA VILLA CON PARCO**  
guarda qui la video-presentazione





[www.NewsBIELLA.it](http://www.NewsBIELLA.it) 10 ANNI 2013 - 2023  
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese














**100% HYBRID 100% 4X4 ALLGRIP**

AUTO JUNIOR S.r.l.  
CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI  
Biella, via Milano 45 - Tel. 015 27 408

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

TOP NEWS

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Farmacie di turno Meteo

IL LANIFICIO outfit di tendenza

CANDELO - Via Manzoni, 11  
Tel. 015 28638 - Fax 015 28639  
info@carem.it

**CLICCA QUI**

TOP NEWS | 12 ottobre 2023, 17:26

# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

CHE TEMPO FA

**ADESSO**  
23.7°C

**VEN 13**  
16.0°C  
22.7°C

**SAB 14**  
15.5°C  
22.3°C

@Datameteo.com

CONSULTA IL METEO

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News



BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla

**Sella junior**

Scopri la nuova carta prepagata che rispetta l'ambiente pensata per genitori e under 18.

**RICHIEDILA ORA!**

sella.it

**IL NUOVO SISTEMA AUTOMATICO DI COLORAZIONE**

MAPEI

Danzamania  
 Enogastronomia  
 Fashion  
 Gusti & Sapori  
 Fotogallery  
 L'opinione di...  
 Music Café  
 Newsbiella Young  
 Oroscopo  
 BuonGiro  
 Videogallery  
 Speciale Rally Lana



compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione

## IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"



Immigrazione, Nordio "Nessuna azione disciplinare per Apostolico"



Banche, per Forrester Intesa Sanpaolo Mobile migliore app nell'area EMEA



Operazione contro la pedopornografia, 3 arresti e 24 indagati

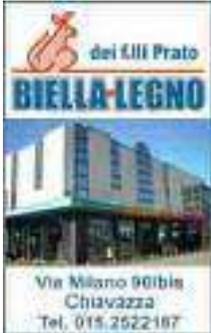
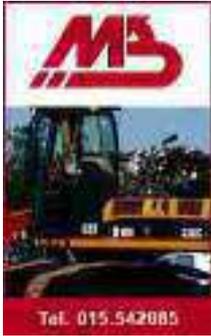


Controlli dei Nas, sequestrati 300 mila litri di vini e multe per 290 mila euro



Visco "Prospettive macroeconomiche globali deboli e altamente incerte"





Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias - Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).

Redazione

**Ti potrebbero interessare anche:**

A New York la prima edizione degli Italtpress Awards



Manovra, Palazzo Chigi "Grande collaborazione nella maggioranza"



Marc Marquez in Ducati, correrà col Team Gresini nel 2024



mercoledì 11 ottobre

Expo 2030, Mattarella "Roma non vetrina ma luogo per relazioni umane"



[Leggi le ultime di: Top News](#)

VIDEO ANIMALERIE





FB



Archivio



Inviaci notizie



Versione standard

TOP NEWS - 12 ottobre 2023, 17:26

## Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



Bologna (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettono ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).

*Redazione*

**Ti potrebbero interessare anche:**

19 °C Rome



giovedì, Ottobre 12, 2023


[EDITORIA](#) [CONTRIBUTI](#) [LAVORO](#) [INPGI](#) [AGCOM](#) [I NOSTRI ASSOCIATI](#) [EVENTI](#) [L'EDITORIALE](#)

TOP NEWS BY ITALPRESS

## Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

By **ItalPress** 12 Ottobre 2023 0 0

BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

### Latest article

**Salario minimo, Schlein “Il tentativo di affossarlo è fallito”**



12 Ottobre 2023

**Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro**



12 Ottobre 2023

**Youtube, nuove funzioni per i video grazie all’IA**



12 Ottobre 2023

**Acerbi “Concentrati su Malta, serve un’Italia operaia”**



12 Ottobre 2023

**AGI, l’Artificial General Intelligence dieci volte più intelligente**



12 Ottobre 2023

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

“Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare.

“L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

“I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

“Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI).

“Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias- Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).

12 OTT  
2023ok!Firenze  
le notizie in diretta

Italia

## Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

ok!Mugello  
la voce dei lettori

CAMBIA PELLE

Zero pubblicità + informazione

ABBONATI SUBITO

DAL 18 SETTEMBRE LA VOCE DEI LETTORI

ITALPRESS OGGI, GIO 12 OTTOBRE

Condividi:



© ItaltPress

16

Font +

STAMPA

**B** OLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?".

Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.

E.  
A.  
L.  
S.  
r.  
l.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

, Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.

N.

CO.

RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.

p.

a.

, Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.

r.

l.

, Tharsos, Tecnologie di Impresa s.

r.

l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità.

Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo.

Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro.

Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria.

"In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato.

Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati.

In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice

dell'European Trade Union Institute (ETUI).

“Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell'attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi.

“La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura.

Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress – (ITALPRESS).

Cerca in OK!Firenze



## #Magazine



### Viaggio in Ucraina: Parlano le foto

🕒 OGGI, GIO 12 OTTOBRE 👁 24



### Viaggio in Ucraina: Verso Leopoli si arriva a Kyiv.

🕒 OGGI, GIO 12 OTTOBRE 👁 40

12 OTT  
2023ok!Mugello  
la notizia in diretta

Italia

## Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

ok!Mugello  
la voce dei lettori

CAMBIA PELLE

Zero pubblicità + informazione

ABBONATI SUBITO

DAL 18 SETTEMBRE LA VOCE DEI LETTORI

ITALPRESS OGGI, GIO 12 OTTOBRE

Condividi:



© ItaltPress

16

Font +

STAMPA

**B** OLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?".

Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.

E.  
A.  
L.  
S.  
r.  
l.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

, Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.

N.

CO.

RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.

p.

a.

, Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.

r.

l.

, Tharsos, Tecnologie di Impresa s.

r.

l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità.

Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo.

Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro.

Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria.

"In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato.

Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati.

In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice

dell'European Trade Union Institute (ETUI).

“Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell'attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi.

“La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura.

Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress - (ITALPRESS).

Cerca in OK!Mugello



## #Magazine



### Viaggio in Ucraina: Parlano le foto

🕒 OGGI, GIO 12 OTTOBRE 👁 24



### Viaggio in Ucraina: Verso Leopoli si arriva a Kyiv.

🕒 OGGI, GIO 12 OTTOBRE 👁 40

12 OTT  
2023okValdisieve  
la voce dei lettori

Italia

## Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

ok!Mugello  
la voce dei lettori

CAMBIA PELLE

Zero pubblicità + informazione

ABBONATI SUBITO

DAL 18 SETTEMBRE LA VOCE DEI LETTORI

ITALPRESS OGGI, GIO 12 OTTOBRE

Condividi:



© ItaltPress

16

Font +

STAMPA

**B** OLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?".

Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.

E.  
A.  
L.  
S.  
r.  
l.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

, Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.

N.

CO.

RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.

p.

a.

, Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.

r.

l.

, Tharsos, Tecnologie di Impresa s.

r.

l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità.

Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo.

Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro.

Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria.

"In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato.

Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati.

In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice

dell'European Trade Union Institute (ETUI).

“Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell'attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi.

“La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura.

Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress – (ITALPRESS).

Cerca in OK!Valdisieve



## #Magazine



### Viaggio in Ucraina: Parlano le foto

🕒 OGGI, GIO 12 OTTOBRE 👁 24



### Viaggio in Ucraina: Verso Leopoli si arriva a Kyiv.

🕒 OGGI, GIO 12 OTTOBRE 👁 40



GIOVEDÌ, OTTOBRE 12, 2023

HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE



ULTIM'ORA

Home > Dall'Italia e Dal Mondo > Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Dall'Italia e Dal Mondo

# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

12 Ottobre 2023



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza

Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale



sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias- Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).

Share | Facebook | Twitter | LinkedIn | Email | +

Articolo Precedente

Firenze, 91enne aggredito in strada nell'indifferenza dei passanti

Articolo successivo

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"



redazione

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE

Dall'Italia e Dal Mondo

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"



Dall'Italia e Dal Mondo

Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"



Dall'Italia e Dal Mondo

Immigrazione, Nordio "Nessuna azione disciplinare per Apostolico"



Ultime Notizie



Emma: "Un album di 'Souvenir' della vita, che avrà un sequel" 12 Ottobre 2023



Israele, Sangiuliano: " Hamas è il nuovo nazismo" 12 Ottobre 2023

Notizie Più Lette



Sostenibilità, Premio Areté a Barilla per il progetto 'ThisAbility' 12 Ottobre 2023



Bus precipitato a Mestre, ci sono i primi tre indagati 12 Ottobre 2023

Categorie Più Lette

Ultim'ora	50399
Dall'Italia e Dal Mondo	27224
Salute	7270
Home Page	7249
Cronaca	5544
Lavoro	3054



Home / Top News Italtpress / Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Top News Italtpress

# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



Redazione

21 minuti fa

Tempo di lettura: 3 minuti



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

Seguici



Meteo

25 °C

Roma

Cielo Sereno

28° - 20°  
60%  
3.09 km/h

24 °C Gio 28 °C Ven 27 °C Sab 26 °C Dom 25 °C Lun

Popolari

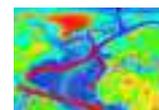
Recenti

Commenti



Onu lapidario: ‘il mondo è in codice rosso’, allarme senza precedenti

10 Agosto 2021



La Corrente del Golfo è al collasso, e le conseguenze saranno molto gravi

7 Agosto 2021

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere



Covid, incidenza settimanale in netto aumento  
17 Dicembre 2021



L'annuncio di Walter Zenga: riceverà 4 dosi di vaccino  
5 Agosto 2021



Controllo Green pass, Lamorgese: "titolari locali non possono chiedere documenti"  
9 Agosto 2021

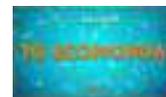
#### Recent Tech News



Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"  
21 minuti fa



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro  
21 minuti fa



Tg Economia – 12/10/2023  
23 minuti fa



Citroen, Musumeci "Ami con Filippo Tortu, condividiamo valori e sfide"  
27 minuti fa

paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).

Condividi



Redazione



Tg Economia - 12/10/2023



Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"

Articoli Correlati



Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"

21 minuti fa



Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"

21 minuti fa

Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"

3 ore fa



PRIMA PAGINA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA EVENTI SANITÀ TERRITORIO ECONOMIA VIABILITÀ E TRASPORTI SCUOLA CULTURA SPORT TUTTE LE NOTIZIE

VALLI CITTÀ

TOP NEWS

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

TOP NEWS | 12 ottobre 2023, 17:26

RUBRICHE

- Controluce
- Ristorante didattico Inizio
- Itinerarium
- La storia intorno a noi
- Mangiare consapevolmente
- Il punto di Beppe Gandolfo
- Mondo Studenti
- L'oroscopo di Corinne
- In e-bike nel Vco
- La voce dei lettori
- BuonGiro
- Fotogallery
- Videogallery
- ADV

ACCADDEVA UN ANNO FA



**Economia**  
Decreto Aiuti ter, Marnati: "Misure utili ma da potenziare ancora"



**Cultura**  
Il Coro Polifonico di Varzo festeggia i 50 anni



**Cultura**  
"Il genio degli Ossolani nel mondo", un convegno al Calvario

[Leggi tutte le notizie](#)

## Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva

IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"



Immigrazione, Nordio "Nessuna azione disciplinare per Apostolico"



Banche, per Forrester Intesa Sanpaolo Mobile migliore app nell'area EMEA



Operazione contro la pedopornografia, 3 arresti e 24 indagati



Controlli dei Nas, sequestrati 300 mila litri di vini e multe per 290 mila euro



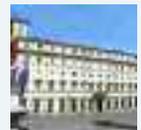
Visco "Prospettive macroeconomiche globali deboli e altamente incerte"



A New York la prima edizione degli Italtpress Awards



Manovra, Palazzo Chigi "Grande collaborazione nella maggioranza"



delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias - Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).

Marc Marquez in Ducati, correrà col Team Gresini nel 2024



[Leggi le ultime di: Top News](#)



## Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#)

Copyright © 2016 - 2023 Ultravox srl - Corso Disegna 2, 28845 Domodossola (VB) - P. IVA/C.F. 02344090036 - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola REA VB-201161 - Capitale sociale: 10.000 € i.v. - [ultravox@sicurezza postale.it](mailto:ultravox@sicurezza postale.it) - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Home > Top news by ItaltPress > Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

TOP NEWS BY ITALPRESS

## Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

12 Ottobre 2023



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con ATIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetratura tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).

TAGS ITALIA NEWSONLINE NOTIZIEONLINE



Edizione locale **lINazionale.it**

Inviaci notizie



Versione standard

ABBONATI

TOP NEWS - 12 ottobre 2023, 17:26

## Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).

Redazione



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI



[Home](#) [Primaradio](#) [News e Informazioni](#) [Palinsesto](#) [Gallery](#) [Contatti](#)

[popup\_anything id="254040"]

## DIGITALIZZAZIONE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE, NUOVE SFIDE PER IL LAVORO

Attualità / Di admin



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).

[← Articolo precedente](#)

[Articolo successivo →](#)

ADV

# DIGITALIZZAZIONE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE, NUOVE SFIDE PER IL LAVORO

redazione | giovedì 12 Ottobre 2023



BOLOGNA

(ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa

EDITORIALE

dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-

#### L'Editoriale del direttore

di Carlo Alberto Tregua

È una vera malattia la smartphone schiavitù  
(12/10/2023)

#### L'Editoriale del vicedirettore

di Raffaella Tregua

Cosa è per voi la bellezza?

#### L'Editoriale

di Pino Grimaldi

C'è sempre una prima volta

ADV

#### L'Editoriale del vicedirettore

di Raffaella Tregua

Cosa è per voi la bellezza?

## # LE NOTIZIE DI OGGI

### PREVISIONI METEO

**Meteo Sicilia, prosegue l'estate  
ottobrina: 30 gradi in diverse  
province - Previsioni**

di Redazione

Ancora caldo e cieli  
sereni, ecco cosa  
dicono le previsioni  
meteo in Sicilia per la  
giornata di venerdì 13

Associazione italiana ambiente e sicurezza.

ottobre. ...

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).

**RICHIESTA****Matteo Messina Denaro, chiesti 13 anni ad Andrea Bonafede: avrebbe prestatato l'identità al boss**

di Redazione

I pubblici ministeri Gianluca De Leo e Piero Padova hanno aggravato l'accusa mossa nei confronti di Andrea Bonafede. ...

**GIUSTIZIA****VIDEO | A Palermo al via il convegno "Giustizia al Servizio del Paese", domani presente Mattarella**

di Sonia Sabatino

Tre le sessioni in calendario al convegno di Palermo, domani Schifani accoglierà il presidente Sergio Mattarella. ...

**Corte dei Conti, si apre a Palermo il convegno su "Giustizia al centro del Paese"****LE RISORSE****Una Sicilia "senza barriere architettoniche", un milione di euro per i Comuni**

di Redazione

La Regione ha approvato il decreto che stabilisce l'ammontare e le modalità di erogazione dell'incentivo ai Comuni: ecco come funziona. ...

**EMERGENZA****La Sicilia continua a bruciare, oltre 20 incendi in poche ore: fiamme in diverse province**

di Redazione

Si moltiplicano gli incendi in Sicilia, fiamme alte in diverse località. A complicare la situazione il caldo anomalo di questi giorni. ...

ADV

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 17:20

METEO: ABETONE 9° 18°

QuiNews.net



giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA ABETONE PISTOIA VALDINIEVOLE PRATO FIRENZE LUCCA PISA LIVORNO SIENA AREZZO GROSSETO MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

ABETONE-CUTIGLIANO SAN MARCELLO PISTOIESE-PITEGLIO

Tutti i titoli: Per la frattura del femore mortalità in aumento In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole Nubi all'orizzonte, arrivano maltempo e freddo

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

**L'articolo di ieri più letto**

**Covid, in 7 giorni morti 15 toscani, 2.652 nuovi casi**

Il bollettino regionale emesso a cadenza settimanale rileva un incremento del 7% dei ricoverati nelle aree mediche, in tutto 327

**DOMANI AVVENNE**

**Covid, 212 nuovi contagi nel Pistoiese**

**OFFERTE DI LAVORO**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico

**VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze



# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono

## Ultimi articoli

Attualità

**Per la frattura del femore mortalità in aumento**

Attualità

**In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati**

Attualità

**Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole**

Attualità

essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare. “L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. “I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. “Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI). “Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato. “Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail. La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

Condividi



Taboola Feed



**Montascale mobili senza installazione: la soluzione per la tua casa (clicca qui)**

Montascale | Ricerca annunci | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

Questo sito contribuisce alla audiece di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 17:20

METEO: ABBADIA SAN SALVATORE 12° 24°

QuiNews.net




giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA AMIATA MAREMMA GROSSETO SIENA LIVORNO FIRENZE AREZZO PRATO PISTOIA LUCCA PISA MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

ABBADIA SAN SALVATORE D'ASSO PIANCASTAGNAIO SEMPRONIANO ARCIDOSSO PIENZA CASTEL DEL PIANO RADICOFANI CASTELL'AZZARA ROCCALBEGNA CASTIGLIONE D'ORCIA SAN QUIRICO D'ORCIA CINIGIANO SANTA FIORA MONTALCINO-S.GIOVANNI SEGGIANO

Tutti i titoli: Per la frattura del femore mortalità in aumento In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole Nubi all'orizzonte, arrivano maltempo e freddo

**Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza**

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

**TOP NEWS** by Italtpress

# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

[Condividi](#)  
[Tweet](#)



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono

**L'articolo di ieri più letto**

**E se ogni frazione fosse un borgo? L'idea della Toscana**

Ci sono circa 1.500 borghi sul territorio regionale toscano, attrattori turistici e scrigni di bellezza. Ma molti altri centri hanno storia e identità

**DOMANI AVVENNE**

**Il Covid infetta altre 220 persone nel Senese**

**OFFERTE DI LAVORO**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico

**VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze

**Ultimi articoli** [Vedi tutti](#)

**Attualità**

**Per la frattura del femore mortalità in aumento**

**Attualità**

**In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati**

**Attualità**

**Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole**

essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).

Attualità



Nubi all'orizzonte, arrivano maltempo e freddo



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla **Newsletter QUInews - ToscanaMedia**. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

[Condividi](#)  
[Tweet](#)

**Iscriviti alla newsletter QUInews ToscanaMedia ed ogni sera riceverai gratis le notizie principali del giorno**

**Email**

Accetto i termini e condizioni della [privacy](#)

[Iscriviti ora](#)

REDAZIONE QUI NEWS

-  **Marco Migli**  
Direttore Responsabile
-  **Pietro Mattonai**  
Redattore

Collaboratori

Marcella Bitozzi, Valentina Caffieri, Linda Giuliani, Dina Laurenzi, Claudia Martini, Monica Nociolini.

CATEGORIE

- Cronaca
- Politica
- Attualità
- Economia
- Cultura
- Sport
- Spettacoli
- Interviste
- Opinion Leader
- Imprese & Professioni
- Programmazione Cinema

COMUNI

- Abbadia san salvatore
- Arcidosso
- Castel del piano
- Castell'Azzara
- Castiglione d'Orcia
- Cinigiano
- Montalcino-S.Giovanni d'Asso
- Piancastagnaio

RUBRICHE

- Le notizie di oggi
- Più Letti della settimana
- Più Letti del mese
- Archivio Notizie
- Persone
- Toscani in TV

QUI BLOG

- Vignaioli e vini di Nadio Stronchi
- Sorridendo di Nicola Belcari
- Fausta e balagan di Alfredo De Girolamo
- Enrico Catassi
- Cose strane e posti assurdi di Blue Lama
- Disincantato di Adolfo Santoro
- Psico-cose di Federica Giusti
- Pagine allegre di Gianni Micheli
- Le stelle di Astrea di Edit Permay
- Raccolte & Paesaggi di Marco Celati
- Le pregiate penne di Pierantonio Pardi
- Incontri d'arte di Riccardo Ferrucci
- Storie di ordinaria umanità di Nicolò Stella
- Parole in viaggio di Tito Barbini

IL NETWORK QuiNews.net

- QuiNewsAbetone.it
- QuiNewsAmiata.it
- QuiNewsAnimali.it
- QuiNewsArezzo.it
- QuiNewsCasentino.it
- QuiNewsCecina.it
- QuiNewsChianti.it
- QuiNewsCuoio.it
- QuiNewsElba.it
- QuiNewsEmpolese.it
- QuiNewsFirenze.it
- QuiNewsGarfagnana.it
- QuiNewsGrosseto.it
- QuiNewsLivorno.it
- QuiNewsLucca.it
- QuiNewsLunigiana.it
- QuiNewsMaremma.it
- QuiNewsMassaCarrara.it
- QuiNewsMugello.it
- QuiNewsPisa.it
- QuiNewsPistoia.it
- QuiNewsPrato.it

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 18:10

METEO: AREZZO 13° 27°

QuiNews.net




giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA AREZZO CASENTINO VALDARNO VALDICHIANA VALTIBERINA FIRENZE SIENA GROSSETO PRATO LIVORNO PISA PISTOIA LUCCA MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Giostra Saracino Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

AREZZO CASENTINO VALDARNO VALDICHIANA VALTIBERINA

Tutti i titoli: **Quando scoppia la guerra s'interrompe un cammino truffata, la Polizia arresta una 35enne** Caregiver: on line "pillole" di formazione Zenzero Fest, arriva Flavia Cercato Anziana

**CORRIERE TV**

Braccati e uccisi da Hamas: il video dei ragazzi del rave in Israele

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

**DOMANI AVVENNE**

Auto finisce fuori strada, due feriti gravi

**OFFERTE DI LAVORO**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico **VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze



# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

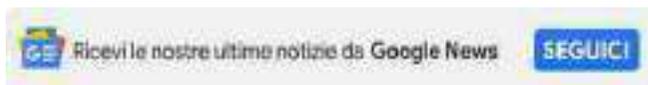
s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle

## Ultimi articoli

- Attualità **Quando scoppia la guerra s'interrompe un cammino**
- Attualità **Caregiver: on line "pillole" di formazione**
- Cultura **Zenzero Fest, arriva Flavia Cercato**
- Cronaca **Anziana truffata, la Polizia arresta una 35enne**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

[Condividi](#)



Taboola Feed



**Milano: Donne Single pagano per appuntamenti**

Aumenta la possibilità di incontrare la tua anima gemella tra un vasto numero di single seriamente interessati alla sessualità. (Iscriviti ora)

Iumeet | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 14:37

METEO: BIBBIENA 13° 26° QuiNews.net



Cerca...

giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA CASENTINO AREZZO VALDARNO VALTIBERINA FIRENZE SIENA GROSSETO PRATO LIVORNO PISA PISTOIA LUCCA MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BIBBIENA CAPOLONA CASTEL FOCOGNANO CASTEL SAN NICCOLÒ CHITIGNANO CHIUSI DELLA VERNA MONTEMIGNAIO ORTIGNANO-RAGGIOLO POPPI PRATOVECCHIO-STIA SUBBIANO TALLA

Tutti i titoli: **Un traguardo straordinario per Freschi&Vangelisti** Incidenti sul lavoro, in Toscana 32 quelli mortali in 8 mesi In Toscana una seconda estate, regge il beltempo **Colpisce l'amico con un'accetta durante il barbecue**

**CORRIERE TV**

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di **CORRIERE TV**

**DOMANI AVVENNE**

Covid, in 24 ore altri 241 casi nell'Aretino

**OFFERTE DI LAVORO**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico **VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze



# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi [Tweet](#) [Condividi](#)



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle

## Ultimi articoli [Vedi tutti](#)

- Attualità**  
 **Un traguardo straordinario per Freschi&Vangelisti**
- Attualità**  
 **Incidenti sul lavoro, in Toscana 32 quelli mortali in 8 mesi**
- Attualità**  
 **In Toscana una seconda estate, regge il beltempo**
- Cronaca**  
 **Colpisce l'amico con un'accetta durante il barbecue**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

[Condividi](#)



**Taboola** Feed



**Rudy Zerbi è oggi una delle persone più ricche d'Italia**

Papereia | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 15:07

METEO: CECINA 18° 26°

QuiNews.net




giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA CECINA VALDICORNIA ELBA LIVORNO PISA GROSSETO LUCCA MASSA CARRARA PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BIBBONA CASALE MARITTIMO CASTAGNETO CARDUCCI CASTELLINA MARITTIMA CECINA GUARDISTALLO MONTESCUDAIO ORCIANO RIPARBELLA ROSIGNANO M.MO SANTA LUCE

Tutti i titoli: Etichettatura e sicurezza prodotti, aiuto online Più sostenibilità e tecnologia nei porti turistici Droga e movida, scatta una denuncia Antincendi, verso il potenziamento dei servizi

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

**L'articolo di ieri più letto**

**Un milione e mezzo per villa Flora**  
 L'annuncio del vicesindaco Antonio Giuseppe Costantino Larga parte degli interventi sarà finanziata grazie al Pnrr. Entro Ottobre via ai lavori

**DOMANI AVVENNE**

**Covid-19, 73 nuovi casi nelle Valli Etrusche**

**OFFERTE DI LAVORO**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico **VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze



# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle

**Ultimi articoli** [Vedi tutti](#)

Attualità **Etichettatura e sicurezza prodotti, aiuto online**

Attualità **Più sostenibilità e tecnologia nei porti turistici**

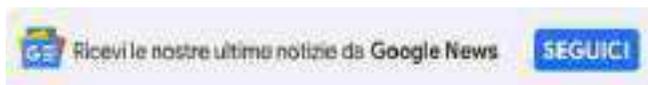
Cronaca **Droga e movida, scatta una denuncia**

Attualità

leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Anticendi, verso il potenziamento dei servizi



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

Condividi



Taboola Feed



**Le 10 auto più veloci del mondo**

All4newz | Sponsorizzato

Guarda Ora



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 17:20

METEO: GREVE IN CHIANTI 16° 26°

QuiNews.net




giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA CHIANTI ▾ FIRENZE EMPOLESE MUGELLO VALDISIEVE PRATO ▾ PISTOIA ▾ AREZZO ▾ SIENA ▾ GROSSETO ▾ LIVORNO ▾ LUCCA ▾ PISA ▾ MASSA CARRARA ▾

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BAGNO A RIPOLI BARBERINO-TAVARNELLE CASTELLINA IN CHIANTI GAIOLE GREVE IMPRUNETA PELAGO PONTASSIEVE RADDA IN CHIANTI RIGNANO SULL'ARNO RUFINA SAN CASCIANO

Tutti i titoli: Per la frattura del femore mortalità in aumento ai disastri In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole Catastrofe e feriti, soccorritori si allenano

**CORRIERE TV**

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

**TOP NEWS** by Italtpress

# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

[Condividi](#)  
[Tweet](#)



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare. “L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro.

**L'articolo di ieri più letto**

**E se ogni frazione fosse un borgo? L'idea della Toscana**

Ci sono circa 1.500 borghi sul territorio regionale toscano, attrattori turistici e scrigni di bellezza. Ma molti altri centri hanno storia e identità

**DOMANI AVVENNE**

**Corsa alle quarte dosi, la Asl aumenta la disponibilità**

**OFFERTE DI LAVORO**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico **VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze

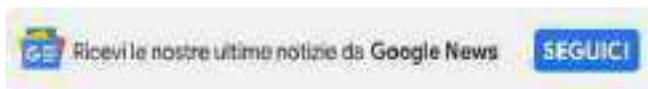
**Ultimi articoli** [Vedi tutti](#)

- Attualità **Per la frattura del femore mortalità in aumento**
- Attualità **In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati**
- Attualità **Catastrofe e feriti, soccorritori si allenano ai disastri**

Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. “I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. “Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI). “Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato. “Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail. La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).



**Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole**



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla **Newsletter QUInews - ToscanaMedia**. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

[Condividi](#)  
[Tweet](#)

**Iscriviti alla newsletter QUInews ToscanaMedia ed ogni sera riceverai gratis le notizie principali del giorno**

Email

Accetto i termini e condizioni della [privacy](#)

[Iscriviti ora](#)

**REDAZIONE QUI NEWS**

-  **Marco Migli**  
Direttore Responsabile
-  **Pietro Mattonai**  
Redattore

**Collaboratori**

Marcella Bitozzi, Valentina Caffieri, Linda Giuliani, Dina Laurenzi, Claudia Martini, Monica Nocciolini.

**CATEGORIE**

- Cronaca
- Politica
- Attualità
- Economia
- Cultura
- Sport
- Spettacoli
- Interviste
- Opinion Leader
- Imprese & Professioni
- Programmazione Cinema

**COMUNI**

- Bagno a Ripoli
- Barberino-Tavarnelle
- Castellina in Chianti
- Gaiole
- Greve
- Impruneta
- Pelago
- Pontassieve
- Radda in Chianti
- Rignano sull'arno

**RUBRICHE**

- Le notizie di oggi
- Più Letti della settimana
- Più Letti del mese
- Archivio Notizie
- Persone
- Toscani in TV

**QUI BLOG**

- Vignaioli e vini di Nadio Stronchi
- Sorridendo di Nicola Belcari
- Faуда e balagan di Alfredo De Girolamo e Enrico Catassi
- Cose strane e posti assurdi di Blue Lama
- Disincantato di Adolfo Santoro
- Psico-cose di Federica Giusti
- Pagine allegre di Gianni Micheli
- Le stelle di Astrea di Edit Permay
- Raccolte & Paesaggi di Marco Celati
- Le pregiate penne di Pierantonio Pardi
- Incontri d'arte di Riccardo Ferrucci
- Storie di ordinaria umanità di Nicolò Stella
- Parole in viaggio di Tito Barbini
- NEURONEWS di Alberto Arturo Vergani
- Turbative di Franco Bonciani

**IL NETWORK QuiNews.net**

- QuiNewsAbetone.it
- QuiNewsAmiata.it
- QuiNewsAnimali.it
- QuiNewsArezzo.it
- QuiNewsCasentino.it
- QuiNewsCecina.it
- QuiNewsChianti.it
- QuiNewsCuoio.it
- QuiNewsElba.it
- QuiNewsEmpolese.it
- QuiNewsFirenze.it
- QuiNewsGarfagnana.it
- QuiNewsGrosseto.it
- QuiNewsLivorno.it
- QuiNewsLucca.it
- QuiNewsLunigiana.it
- QuiNewsMaremma.it
- QuiNewsMassaCarrara.it
- QuiNewsMugello.it
- QuiNewsPisa.it
- QuiNewsPistoia.it
- QuiNewsPrato.it
- QuiNewsSiena.it
- QuiNewsValbisenzio.it

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 11:30

METEO: SAN MINIATO 17° 26°

QuiNews.net




giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA CUOIO VALDERA VOLTERRA PISA LIVORNO LUCCA PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO GROSSETO MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

CASTELFRANCO DI SOTTO FUCECCHIO MONTOPOLI IN VALD'ARNO SAN MINIATO SANTA CROCE SULL'ARNO SANTA MARIA A MONTE

Tutti i titoli: **Comunali 2024, Picchianti candidato a sindaco di 300 casi Covid e un decesso** **Addio Gabriele, padre di due bambini** **Mercato, Confcommercio sul piede di guerra** **Nel Pisano più**

**Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza**

Guarda gli altri video di CORRIERE TV



# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle

## L'articolo di ieri più letto

### Mercato, Confcommercio sul piede di guerra

La rassegnazione dei posti scatena la furia degli ambulanti: "Mai vista una cosa del genere, il Comune risponderà ai nostri avvocati"



## DOMANI AVVENNE

### Comprensorio, oltre 60 nuovi casi Covid

## OFFERTE DI LAVORO

## Programmazione CINEMA

## FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico



VIGNAIOLI E VINI

QUI Condoglianze

## Ultimi articoli

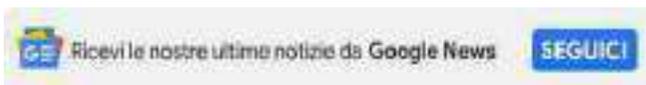
Vedi tutti

- Politica **Comunali 2024, Picchianti candidato a sindaco**
- Cronaca **Addio Gabriele, padre di due bambini**
- Attualità **Mercato, Confcommercio sul piede di guerra**
- Cronaca

leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Nel Pisano più di 300 casi Covid e un decesso



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

[Condividi](#)



Taboola Feed



**Attenzione ai cibi che fanno schizzare la pressione: ecco la lista proibita!**

Trendscatchers | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 15:07

METEO: PORTOFERRAIO 17° 26°

QuiNews.net




giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA ELBA VALDICORNIA CECINA LIVORNO PISA GROSSETO LUCCA MASSA CARRARA PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo **Dissalatore** Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

CAMPO NELL'ELBA CAPOLIVERI CAPRAIA ISOLA ISOLA DEL GIGLIO MARCIANA MARCIANA MARINA PORTO AZZURRO PORTOFERRAIO RIO

Tutti i titoli: "Le priorità di Rio sono ben altre" potenziamento dei servizi Etichettatura e sicurezza prodotti, aiuto online Elezioni, parte la corsa della Lega Antincendi, verso il

**CORRIERE TV**

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

**L'articolo di ieri più letto**

**Guida a zig zag, ubriaco, bottiglia tra le gambe**

È stato fermato da una carabiniere ed è stato denunciato per il suo comportamento pericoloso in strada

**DOMANI AVVENNE**

Strani boati all'Elba, al via uno studio

**OFFERTE DI LAVORO**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico

**VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze



# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi Condividi



BOLOGNA (ITALPRESS) – "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono

## Ultimi articoli ➤ Vedi tutti

- Politica **"Le priorità di Rio sono ben altre"**
- Attualità **Etichettatura e sicurezza prodotti, aiuto online**
- Politica **Elezioni, parte la corsa della Lega**
- Attualità **[Titolo non visibile]**

essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Antincendi, verso il potenziamento dei servizi



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

Condividi



Taboola Feed



**Questa aspiratrice si sta vendendo a un prezzo irrisorio**

Aspira tutto in pochi minuti

ASPIRAPRO | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 17:20

METEO: EMPOLI 17° 25°

QuiNews.net




giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA EMPOLESE ▾ FIRENZE CHIANTI MUGELLO VALDISIEVE PRATO ▾ PISTOIA ▾ AREZZO ▾ SIENA ▾ GROSSETO ▾ LIVORNO ▾ LUCCA ▾ PISA ▾ MASSA CARRARA ▾

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

CAPRAIA E LIMITE CASTELFIORENTINO CERRETO GUIDI CERTALDO EMPOLI FUCECCHIO GAMBASSI TERME MONTAIONE MONTELUPO FIORENTINO MONTESPERTOLI VINCI

Tutti i titoli: Per la frattura del femore mortalità in aumento In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole Nubi all'orizzonte, arrivano maltempo e freddo

**Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza**

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

**L'articolo di ieri più letto**

**Ciao caldo, l'autunno è dietro l'angolo**  
 Poggia e calo delle temperature nel brusco cambio di passo del meteo atteso anche in Toscana. Colpa di un vortice ciclonico, ecco quando arriverà

**DOMANI AVVENNE**

**Travolta mentre passeggia muore sul colpo**

**OFFERTE DI LAVORO**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico **VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze

**TOP NEWS** by Italtpress

# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi



Bologna (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle

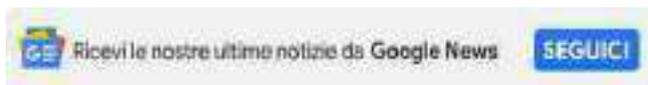
## Ultimi articoli

- Attualità **Per la frattura del femore mortalità in aumento**
- Attualità **In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati**
- Attualità **Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole**

leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Nubi all'orizzonte, arrivano maltempo e freddo



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

Condividi



Taboola Feed



**Milano: Casette da giardino invendute a un prezzo speciale**

Case da giardino | Ricerca annunci | Sponsorizzato

Cerca Ora



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 17:20

METEO: FIRENZE 18° 27°

QuiNews.net




giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA FIRENZE ▾ EMPOLESE CHIANTI MUGELLO VALDARNO VALDISIEVE PRATO ▾ PISTOIA ▾ AREZZO ▾ SIENA ▾ GROSSETO ▾ LIVORNO ▾ LUCCA ▾ PISA ▾ MASSA CARRARA ▾

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Arte Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BAGNO A RIPOLI CALENZANO CAMPI BISENZIO FIESOLE FIRENZE LASTRA A SIGNA SCANDICCI SESTO FIORENTINO SIGNA

Tutti i titoli: Per la frattura del femore mortalità in aumento Anziano malmenato in strada nell'indifferenza generale In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati Catastrofe e feriti, soccorritori si allenano ai disastri

**CORRIERE TV**

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

**TOP NEWS** by Italtpress

# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi [Tweet](#) [Condividi](#)



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono

**L’articolo di ieri più letto**

Ciao caldo, l’autunno è dietro l’angolo  
Pioggia e calo delle temperature nel brusco cambio di passo del meteo atteso anche in Toscana. Colpa di un vortice ciclonico, ecco quando arriverà

**DOMANI AVVENNE**

Presi a calci nel tentativo di rapina

**OFFERTE DI LAVORO**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico **VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze

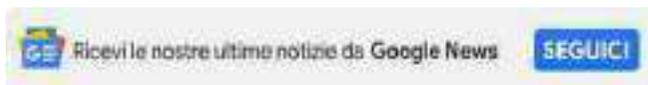
**Ultimi articoli** [Vedi tutti](#)

- Attualità**  
 Per la frattura del femore mortalità in aumento
- Cronaca**  
 Anziano malmenato in strada nell'indifferenza generale
- Attualità**  
 In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati
- Attualità**

essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



**Catastrofe e feriti, soccorritori si allenano ai disastri**



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

Condividi



Taboola Feed



**Come trovare single vicino a te. Ecco il sito più usato**

Sai perchè le donne in Italia amano questo sito per chattare e conoscere nuove persone? Guarda subito il motivo

lumeet | Sponsorizzato

[Iscriviti ora](#)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 17:50

METEO: CASTELNUOVO DI GARFAGNANA 15° 24°

QuiNews.net

**QUInews Media Valle.it**

Cerca...

giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA GARFAGNANA LUCCA VERSILIA MASSA CARRARA PISA LIVORNO PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO GROSSETO

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BAGNI DI LUCCA BARGA BORGIO A MOZZANO CAMPORGIANO CAREGGINE CASTELNUOVO GARFAGNANA CASTIGLIONE GARFAGNANA COREGLIA FABBRICHE-VERGEMOLI  
 FOSCIANDORA GALLICANO MINUCCIANO MOLAZZANA PIEVE FOSCIANA SAN ROMANO GARFAGNANA SILLANO-GIUCUGNANO VAGLI SOTTO VILLA COLLEMANDINA

Tutti i titoli: Scontro fatale con l'autocarro, muore un centauro Per la frattura del femore mortalità in aumento In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole

**CORRIERE TV**

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

**DOMANI AVVENNE**

Covid, 342 casi fra Piana, Versilia e Garfagnana

**OFFERTE DI LAVORO**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico **VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze

**TOP NEWS** by Italtpress

# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi [Tweet](#) [Condividi](#)



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono

## Ultimi articoli [Vedi tutti](#)

- Cronaca**  

**Scontro fatale con l'autocarro, muore un centauro**
- Attualità**  

**Per la frattura del femore mortalità in aumento**
- Attualità**  

**In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati**
- Attualità**  

**Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole**

essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare. “L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. “I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. “Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI). “Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato. “Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail. La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

Condividi



Taboola Feed



**I 15 cani piu' facili da accudire**

Journalistate | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 07:00

METEO: GROSSETO 17° 26°

QuiNews.net




giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA GROSSETO MAREMMA AMIATA SIENA LIVORNO FIRENZE AREZZO PRATO PISTOIA LUCCA PISA MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

CAMPAGNATICO CIVITELLA PAGANICO GROSSETO MONTEROTONDO MARITTIMO MONTIERI PITIGLIANO SCANSANO SORANO

Tutti i titoli: Per la frattura del femore mortalità in aumento In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole Nubi all'orizzonte, arrivano maltempo e freddo

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV



# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle

**L'articolo di ieri più letto**

**E se ogni frazione fosse un borgo? L'idea della Toscana**

Ci sono circa 1.500 borghi sul territorio regionale toscano, attrattori turistici e scrigni di bellezza. Ma molti altri centri hanno storia e identità

**DOMANI AVVENNE**

**Covid, 184 nuovi contagi nel Grossetano**

**OFFERTE DI LAVORO**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico **VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze

**Ultimi articoli**

- Attualità **Per la frattura del femore mortalità in aumento**
- Attualità **In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati**
- Attualità **Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole**

leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News [SEGUICI](#)

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

[Condividi](#)  
[Tweet](#) [Condividi](#)

[Taboola](#) Feed



**Qual è il miglior fornitore luce e gas? Classifica delle migliori offerte**

Elettricità e gas | Ricerca annunci | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 17:20

METEO: LUCCA 16° 25°

QuiNews.net




giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA LUCCA GARFAGNANA VERSILIA MASSA CARRARA PISA LIVORNO PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO GROSSETO

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

ALTOPASCIO CAPANNORI LUCCA MONTECARLO PESCIAGLIA PORCARI VILLA BASILICA

Tutti i titoli: Per la frattura del femore mortalità in aumento In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole Nubi all'orizzonte, arrivano maltempo e freddo

**CORRIERE TV**

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

**L'articolo di ieri più letto**

Ferisce un carabiniere per evitare il controllo

La biancheria intima nascondeva cocaina e per sottrarsi alla perquisizione si è scontrato contro i militari: uno di loro è ferito al ospedale

**DOMANI AVVENNE**

Covid, 342 casi fra Piana, Versilia e Garfagnana

**OFFERTE DI LAVORO**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico

**VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze



# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle

**Ultimi articoli** [Vedi tutti](#)

Attualità **Per la frattura del femore mortalità in aumento**

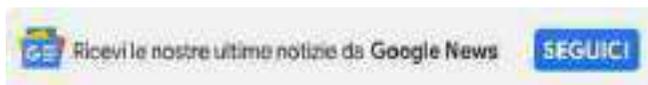
Attualità **In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati**

Attualità **Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole**

leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Nubi all'orizzonte, arrivano maltempo e freddo



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

Condividi

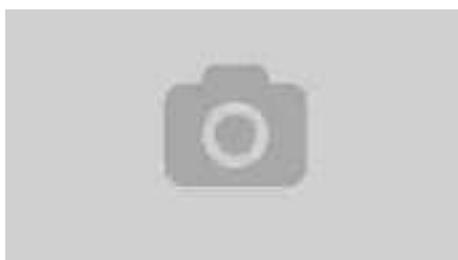


Taboola Feed



**{city:capitalized}: Nuovi contratti telefonici includono telefoni gratuiti.**

Contratto di telefonia mobile | Ricerca annunci | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 17:20

METEO: PONTREMOLI 15° 23°

QuiNews.net




giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA LUNIGIANA MASSA CARRARA LUCCA PISA LIVORNO PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO GROSSETO

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

AULLA BAGNONE CASOLA COMANO FILATTIERA FIVIZANO FOSDINOVO LICCIANA NARDI MULAZZO PODENZANA PONTREMOLI TRESANA VILLAFRANCA ZERI

Tutti i titoli: Per la frattura del femore mortalità in aumento In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati Rapinatori in fuga, il commesso si aggrappa all'auto Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italtpress

# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

[Condividi](#)  
[Tweet](#)



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FomARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare. “L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro.

## L'articolo di ieri più letto

### Disperso trovato senza vita nell'auto in un dirupo

L'allarme per la scomparsa dell'uomo non rientrato a casa, le ricerche e poi il dramma: il corpo era nella vettura precipitata in una scarpata



## DOMANI AVVENNE

### Covid, 141 nuovi positivi fra Apuane e Lunigiana

## OFFERTE DI LAVORO

## Programmazione CINEMA

## FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico



QUI Condoglianze

## Ultimi articoli

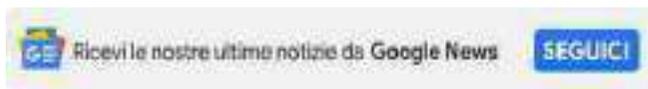
Vedi tutti

- Attualità **Per la frattura del femore mortalità in aumento**
- Attualità **In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati**
- Cronaca **Rapinatori in fuga, il commesso si aggrappa all'auto**
- Attualità

Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. “I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. “Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI). “Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato. “Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail. La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).



**Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole**



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla **Newsletter QUInews - ToscanaMedia**. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

[Condividi](#)  
[Tweet](#)

**Iscriviti alla newsletter QUInews ToscanaMedia ed ogni sera riceverai gratis le notizie principali del giorno**

Email

Accetto i termini e condizioni della [privacy](#)

[Iscriviti ora](#)

**REDAZIONE QUI NEWS**

-  **Marco Migli**  
Direttore Responsabile
-  **Pietro Mattonai**  
Redattore

**Collaboratori**

Marcella Bitozzi, Valentina Caffieri, Linda Giuliani, Dina Laurenzi, Claudia Martini, Monica Nocciolini.

**CATEGORIE**

- Cronaca
- Politica
- Attualità
- Economia
- Cultura
- Sport
- Spettacoli
- Interviste
- Opinion Leader
- Imprese & Professioni
- Programmazione Cinema

**COMUNI**

- Aulla
- Bagnone
- Casola
- Comano
- Filattiera
- Fivizzano
- Fosdinovo
- Licciana Nardi
- Mulazzo
- Podenzana

**RUBRICHE**

- Le notizie di oggi
- Più Letti della settimana
- Più Letti del mese
- Archivio Notizie
- Persone
- Toscani in TV

**QUI BLOG**

- Vignaioli e vini di Nadio Stronchi
- Sorridendo di Nicola Belcari
- Fauda e balagan di Alfredo De Girolamo e Enrico Catassi
- Cose strane e posti assurdi di Blue Lama
- Disincantato di Adolfo Santoro
- Psico-cose di Federica Giusti
- Pagine allegre di Gianni Micheli
- Le stelle di Astrea di Edit Permay
- Raccolte & Paesaggi di Marco Celati
- Le pregiate penne di Pierantonio Pardi
- Incontri d'arte di Riccardo Ferrucci
- Storie di ordinaria umanità di Nicolò Stella
- Parole in viaggio di Tito Barbini
- NEURONEWS di Alberto Arturo Vergani
- Turbative di Franco Bonciani

**IL NETWORK QuiNews.net**

- QuiNewsAbetone.it
- QuiNewsAmiata.it
- QuiNewsAnimali.it
- QuiNewsArezzo.it
- QuiNewsCasentino.it
- QuiNewsCecina.it
- QuiNewsChianti.it
- QuiNewsCuoio.it
- QuiNewsElba.it
- QuiNewsEmpolese.it
- QuiNewsFirenze.it
- QuiNewsGarfagnana.it
- QuiNewsGrosseto.it
- QuiNewsLivorno.it
- QuiNewsLucca.it
- QuiNewsLunigiana.it
- QuiNewsMaremma.it
- QuiNewsMassaCarrara.it
- QuiNewsMugello.it
- QuiNewsPisa.it
- QuiNewsPistoia.it
- QuiNewsPrato.it
- QuiNewsSiena.it
- QuiNewsValbisenzio.it

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 18:20

METEO: GROSSETO 17° 27°

QuiNews.net




giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA MAREMMA AMIATA GROSSETO SIENA LIVORNO FIRENZE AREZZO PRATO PISTOIA LUCCA PISA MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

CAPALBIO CASTIGLIONE DELLA PESCAIA FOLLONICA GAVORRANO ISOLA DEL GIGLIO MAGLIANO MANCIANO MASSA MARITTIMA MONTE ARGENTARIO ORBETELLO ROCCASTRADA SCARLINO

Tutti i titoli: Festa della Toscana, 2023 nel segno di Don Milani Per la frattura del femore mortalità in aumento  
 accompagnati Etichettatura e sicurezza prodotti, aiuto online

In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non

Braccati e uccisi da Hamas: il video dei ragazzi del rave in Israele

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

**L'articolo di ieri più letto**

**Cane terrorizzato sull'Aurelia, ci pensa la polizia**

Le auto lo sbarravano e il quattro zampe correva impaurito. Poi si è lasciato prendere in braccio da un agente: lieto fine assicurato

**DOMANI AVVENNE**

**Covid, 184 nuovi contagi nel Grossetano**

**OFFERTE DI LAVORO**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico

**VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze

**TOP NEWS** by Italtpress

# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

[Condividi](#)  
[Tweet](#)



Bologna (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.L., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare. “L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro.

**Ultimi articoli** [Vedi tutti](#)

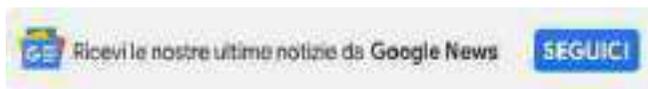
- Attualità **Festa della Toscana, 2023 nel segno di Don Milani**
- Attualità **Per la frattura del femore mortalità in aumento**
- Attualità **In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. “I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. “Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI). “Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato. “Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail. La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).



**Etichettatura e sicurezza prodotti, aiuto online**



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

[Condividi](#)  
[Tweet](#)

**Iscriviti alla newsletter QUInews ToscanaMedia ed ogni sera riceverai gratis le notizie principali del giorno**

Email

Accetto i termini e condizioni della [privacy](#)

[Iscriviti ora](#)

**REDAZIONE QUI NEWS**

-  **Marco Migli**  
Direttore Responsabile
-  **Pietro Mattonai**  
Redattore

**Collaboratori**

Marcella Bitozzi, Valentina Caffieri, Linda Giuliani, Dina Laurenzi, Claudia Martini, Monica Nocciolini.

**CATEGORIE**

- Cronaca
- Politica
- Attualità
- Economia
- Cultura
- Sport
- Spettacoli
- Interviste
- Opinion Leader
- Imprese & Professioni
- Programmazione Cinema

**COMUNI**

- Capalbio
- Castiglione della Pescaia
- Follonica
- Gavorrano
- Isola del Giglio
- Magliano
- Manciano
- Massa Marittima
- Monte Argentario
- Orbetello

**RUBRICHE**

- Le notizie di oggi
- Più Letti della settimana
- Più Letti del mese
- Archivio Notizie
- Persone
- Toscani in TV

**QUI BLOG**

- Vignaioli e vini di Nadio Stronchi
- Sorridendo di Nicola Belcari
- Fauda e balagan di Alfredo De Girolamo e Enrico Catassi
- Cose strane e posti assurdi di Blue Lama
- Disincantato di Adolfo Santoro
- Psico-cose di Federica Giusti
- Pagine allegre di Gianni Micheli
- Le stelle di Astrea di Edit Permay
- Raccolte & Paesaggi di Marco Celati
- Le pregiate penne di Pierantonio Pardi
- Incontri d'arte di Riccardo Ferrucci
- Storie di ordinaria umanità di Nicolò Stella
- Parole in viaggio di Tito Barbini
- NEURONEWS di Alberto Arturo Vergani
- Turbative di Franco Bonciani

**IL NETWORK QuiNews.net**

- QuiNewsAbetone.it
- QuiNewsAmiata.it
- QuiNewsAnimali.it
- QuiNewsArezzo.it
- QuiNewsCasentino.it
- QuiNewsCecina.it
- QuiNewsChianti.it
- QuiNewsCuoio.it
- QuiNewsElba.it
- QuiNewsEmpolese.it
- QuiNewsFirenze.it
- QuiNewsGarfagnana.it
- QuiNewsGrosseto.it
- QuiNewsLivorno.it
- QuiNewsLucca.it
- QuiNewsLunigiana.it
- QuiNewsMaremma.it
- QuiNewsMassaCarrara.it
- QuiNewsMugello.it
- QuiNewsPisa.it
- QuiNewsPistoia.it
- QuiNewsPrato.it
- QuiNewsSiena.it
- QuiNewsValbisenzio.it

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 17:20

METEO: MASSA CARRARA 19° 23°

QuiNews.net




giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA MASSA CARRARA LUNIGIANA LUCCA PISA LIVORNO PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO GROSSETO

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

CARRARA MASSA MONTIGNOSO

Tutti i titoli: Per la frattura del femore mortalità in aumento In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole Retiambiente, fattura disponibile in digitale

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italtpress

# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi  
 Tweet Condividi



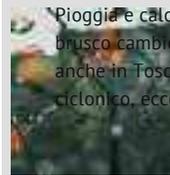
BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle

## L'articolo di ieri più letto

### Ciao caldo, l'autunno è dietro l'angolo

Pioggia e calo delle temperature nel brusco cambio di passo del meteo atteso anche in Toscana. Colpa di un vortice ciclonico, ecco quando arriverà



## DOMANI AVVENNE

Covid, 141 nuovi positivi fra Apuane e Lunigiana

## OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog

di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico



VIGNAIOLI E VINI

QUI Condoglianze

## Ultimi articoli

Vedi tutti

Attualità



Per la frattura del femore mortalità in aumento

Attualità



In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati

Attualità

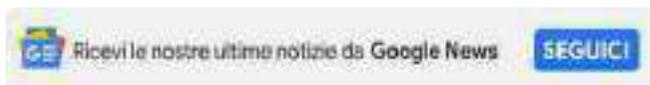


Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole

Attualità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

Condividi



Taboola Feed



**Trova single in italia - cerca siti di incontri online**

Siti d'incontri | Ricerca annunci | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 17:20

METEO: BARBERINO DI MUGELLO 18° 27°

QuiNews.net




giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA MUGELLO ▾ FIRENZE EMPOLESE CHIANTI VALDISIEVE PRATO ▾ PISTOIA ▾ AREZZO ▾ SIENA ▾ GROSSETO ▾ LIVORNO ▾ LUCCA ▾ PISA ▾ MASSA CARRARA ▾

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BARBERINO DI MUGELLO BORGO SAN LORENZO DICOMANO FIRENZUOLA LONDA MARRADI PALAZZUOLO SUL SENIO PELAGO SCARPERIA - SAN PIERO A SIEVE VAGLIA VICCHIO

Tutti i titoli: Per la frattura del femore mortalità in aumento In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole Nubi all'orizzonte, arrivano maltempo e freddo

**CORRIERE TV**

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

**TOP NEWS** by Italtpress

# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

[Condividi](#)  
[Tweet](#)



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare. “L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro.

**L'articolo di ieri più letto**

**E se ogni frazione fosse un borgo? L'idea della Toscana**

Ci sono circa 1.500 borghi sul territorio regionale toscano, attrattori turistici e scrigni di bellezza. Ma molti altri centri hanno storia e identità

**DOMANI AVVENNE**

**Covid, nel Fiorentino 636 nuovi casi e una vittima**

**OFFERTE DI LAVORO**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico **VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze

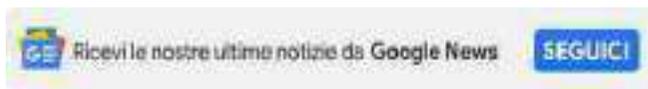
**Ultimi articoli** [Vedi tutti](#)

- Attualità**  
**Per la frattura del femore mortalità in aumento**
- Attualità**  
**In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati**
- Attualità**  
**Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole**

Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. “I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. “Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI). “Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato. “Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail. La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).



**Nubi all’orizzonte, arrivano maltempo e freddo**



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

[Condividi](#)  
[Tweet](#)

**Iscriviti alla newsletter QUInews ToscanaMedia ed ogni sera riceverai gratis le notizie principali del giorno**

Email

Accetto i termini e condizioni della [privacy](#)

[Iscriviti ora](#)

**REDAZIONE QUI NEWS**

-  **Marco Migli**  
Direttore Responsabile
-  **Pietro Mattonai**  
Redattore

**Collaboratori**

Marcella Bitozzi, Valentina Caffieri, Linda Giuliani, Dina Laurenzi, Claudia Martini, Monica Nocciolini.

**CATEGORIE**

- Cronaca
- Politica
- Attualità
- Economia
- Cultura
- Sport
- Spettacoli
- Interviste
- Opinion Leader
- Imprese & Professioni
- Programmazione Cinema

**COMUNI**

- Barberino di Mugello
- Borgo San Lorenzo
- Dicomano
- Firenzuola
- Londa
- Marradi
- Palazzuolo sul Senio
- Pelago
- Scarperia - San Piero a Sieve
- Vaglia

**RUBRICHE**

- Le notizie di oggi
- Più Letti della settimana
- Più Letti del mese
- Archivio Notizie
- Persone
- Toscani in TV

**QUI BLOG**

- Vignaioli e vini di Nadio Stronchi
- Sorridendo di Nicola Belcari
- Faуда e balagan di Alfredo De Girolamo e Enrico Catassi
- Cose strane e posti assurdi di Blue Lama
- Disincantato di Adolfo Santoro
- Psico-cose di Federica Giusti
- Pagine allegre di Gianni Micheli
- Le stelle di Astrea di Edit Permay
- Raccolte & Paesaggi di Marco Celati
- Le pregiate penne di Pierantonio Pardi
- Incontri d’arte di Riccardo Ferrucci
- Storie di ordinaria umanità di Nicolò Stella
- Parole in viaggio di Tito Barbini
- NEURONEWS di Alberto Arturo Vergani
- Turbative di Franco Bonciani

**IL NETWORK QuiNews.net**

- QuiNewsAbetone.it
- QuiNewsAmiata.it
- QuiNewsAnimali.it
- QuiNewsArezzo.it
- QuiNewsCasentino.it
- QuiNewsCecina.it
- QuiNewsChianti.it
- QuiNewsCuoio.it
- QuiNewsElba.it
- QuiNewsEmpolese.it
- QuiNewsFirenze.it
- QuiNewsGarfagnana.it
- QuiNewsGrosseto.it
- QuiNewsLivorno.it
- QuiNewsLucca.it
- QuiNewsLunigiana.it
- QuiNewsMaremma.it
- QuiNewsMassaCarrara.it
- QuiNewsMugello.it
- QuiNewsPisa.it
- QuiNewsPistoia.it
- QuiNewsPrato.it
- QuiNewsSiena.it
- QuiNewsValbisenzio.it

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 18:05

METEO: PISA 18° 24°

QuiNews.net




giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA PISA VALDERA CUOIO VOLTERRA LIVORNO LUCCA PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO GROSSETO MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

CALCI CASCINA CRESPIA-LORENZANA FAUGLIA ORCIANO PISANO PISA SAN GIULIANO TERME SANTA LUCE VECCHIANO VICOPIANO

Tutti i titoli: Per Mariano una quercia nel cuore del Parco Videosorveglianza potenziata ed estesa Movida e sicurezza, due nuove ordinanze Ai domiciliari ma era fuori e brandiva un bastone

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV



# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi  
 Tweet Condividi

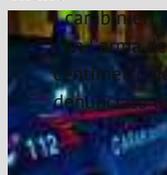


BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle

## L'articolo di ieri più letto

Vaga in centro storico con un'accetta in mano



Pisa lo hanno individuato la lunghezza di 80 centimetri. Dopo il sequestro, è stato denunciato dai militari stessi

## DOMANI AVVENNE

Nuovo look e un nome per la rotonda a Porta Nuova

## OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog

di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico



VIGNAIOLI E VINI

QUI Condoglianze

## Ultimi articoli

Vedi tutti

Attualità



Per Mariano una quercia nel cuore del Parco

Attualità



Videosorveglianza potenziata ed estesa

Attualità



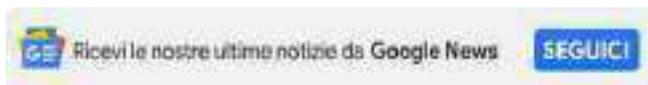
Movida e sicurezza, due nuove ordinanze

Cronaca

leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



**Ai domiciliari ma era fuori e brandiva un bastone**



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

Condividi



Taboola Feed



**Le 10 auto più veloci del mondo**

All4newz | Sponsorizzato

Guarda Ora



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 17:20

METEO: PISTOIA 16° 27°

QuiNews.net




giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA PISTOIA ABETONE VALDINIEVOLE PRATO FIRENZE LUCCA PISA LIVORNO SIENA AREZZO GROSSETO MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

AGLIANA MONTALE PISTOIA QUARRATA SAMBUCA PISTOIESE

Tutti i titoli: Per la frattura del femore mortalità in aumento In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole Nubi all'orizzonte, arrivano maltempo e freddo

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

**L'articolo di ieri più letto**

**Covid, in 7 giorni morti 15 toscani, 2.652 nuovi casi**

Il bollettino regionale emesso a cadenza settimanale rileva un incremento del 7% dei ricoverati nelle aree mediche, in tutto 327

**DOMANI AVVENNE**

**Covid, 212 nuovi contagi nel Pistoiese**

**OFFERTE DI LAVORO**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico

**VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze

**TOP NEWS** by Italtpress

# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono

**Ultimi articoli**

- Attualità **Per la frattura del femore mortalità in aumento**
- Attualità **In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati**
- Attualità **Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole**

essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

Condividi



Taboola Feed



**Sport in lutto, è morto Silvano Ciampi**



**Diciottenne muore nel suo letto**



**Giro di squillo nel centro massaggi a luci**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 17:20

METEO: SIENA 13° 26°

QuiNews.net



giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA SIENA VALDELSA VALDICHIANA AMIATA FIRENZE LUCCA PISA LIVORNO AREZZO GROSSETO MASSA CARRARA PISTOIA PRATO

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport PALIO Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

ASCIANO BUONCONVENTO CASTELNUOVO BERARDENGA CHIUSDINO MONTERIGGIONI MONTERONI D'ARBIA MONTICIANO MURLO RAPOLANO TERME SIENA SOVICILLE

Tutti i titoli: Per la frattura del femore mortalità in aumento In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole Nubi all'orizzonte, arrivano maltempo e freddo

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV



# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi  
 Tweet Condividi



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle

**L'articolo di ieri più letto**

**Un morto nello schianto a sei sull'Autopalio**  
 Traffico bloccato per via dell'incidente avvenuto in mattinata. Due i feriti in ospedale, uno in gravi condizioni. Altri ostacoli dai cantieri

**DOMANI AVVENNE**

**Ambulanza accosta e la bimba nasce a bordo**

**OFFERTE DI LAVORO**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico **VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze

**Ultimi articoli** [Vedi tutti](#)

- Attualità **Per la frattura del femore mortalità in aumento**
- Attualità **In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati**
- Attualità **Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole**

leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Nubi all'orizzonte, arrivano maltempo e freddo

Ricevi le nostre ultime notizie da Google News [SEGUICI](#)

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

Condividi



Taboola Feed



**Addio telefono cellulare, ciao VoIP. Perché tutti passano al VoIP**

Voip | Ricerca annunci | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 17:20

METEO: VERNIO 15° 25°

QuiNews.net



giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA VALBISENZIO PRATO PISTOIA FIRENZE LUCCA PISA LIVORNO SIENA AREZZO GROSSETO MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

CANTAGALLO CARMIGNANO MONTEMURLO POGGIO A CAIANO PRATO VAIANO VERNIO

Tutti i titoli: Per la frattura del femore mortalità in aumento Nubi all'orizzonte, arrivano maltempo e freddo In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati Sfodera il coltello nella lite al volante

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

**L'articolo di ieri più letto**

**Chi vuol esser finanziere, bando per 1.673 allievi**

La guardia di finanza ha aperto la porta per il reclutamento con concorso pubblico per titoli ed esami. Le posizioni vacanti, come candidarsi

**DOMANI AVVENNE**

**Covid, nel Pratese 157 nuovi positivi**

**OFFERTE DI LAVORO**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico

VIGNAIOLI E VINI

QUI Condoglianze

**TOP NEWS** by Italtpress

# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono

**Ultimi articoli**

- Attualità **Per la frattura del femore mortalità in aumento**
- Attualità **In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati**
- Cronaca **Sfodera il coltello nella lite al volante**
- Attualità

essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare. “L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. “I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. “Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI). “Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato. “Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail. La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

Condividi



Taboola Feed



**Dopo secoli la tomba di Gesù è stata riaperta - scienziati fanno una scoperta incredibile**

Indeedfinance | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 11:52

METEO: MONTEVARCHI 15° 27°

QuiNews.net




giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA VALDARNO AREZZO CASENTINO VALTIBERINA FIRENZE SIENA GROSSETO PRATO LIVORNO PISA PISTOIA LUCCA MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BUCINE CASTELFRANCO-PIAN DI SCÒ CASTIGLION FIBOCCHI CAVRIGLIA FIGLINE-INCISA LATERINA-PERGINE V.A. LORO CIUFFENNA MONTEVARCHI REGGELLO RIGNANO S.A. SAN GIOVANNI V.A. TERRANOVA B.

Tutti i titoli: Nuova diagnostica al Pronto Soccorso della Gruccia Arezzo Wave 2023, grande successo del Festival Incidenti sul lavoro, in Toscana 32 quelli mortali in 8 mesi

Omicidio Ramirez arrestato l'autore

**CORRIERE TV**

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

**DOMANI AVVENNE**

Altri attraversamenti pedonali illuminati in città

**OFFERTE DI LAVORO**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico **VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze



# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi [Tweet](#) [Condividi](#)



Bologna (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle

## Ultimi articoli [Vedi tutti](#)

- Attualità**  

Nuova diagnostica al Pronto Soccorso della Gruccia
- Cultura**  

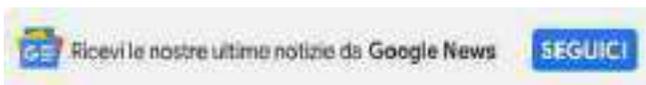
Arezzo Wave 2023, grande successo del Festival
- Cronaca**  

Omicidio Ramirez arrestato l'autore
- Attualità**  

Incidenti sul lavoro, in Toscana 32 quelli mortali in 8 mesi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

[Condividi](#)



Taboola Feed



**Orca continua a seguire il bambino: non crederai mai a cosa fa l'animale dopo**

Trendscatchers | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 17:00

METEO: PONTEDERA 17° 26°

QuiNews.net




giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA VALDERA CUOIO VOLTERRA PISA LIVORNO LUCCA PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO MASSA CARRARA GROSSETO

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Animali Pubblicità Contatti

BIENTINA BUTI CALCINAIA CAPANNOLI CASCIANA TERME-LARI CHIANNI LAJATICO PALAIA PECCIOLI PONSACCO PONTEDERA S.MARIA A MONTE TERRICCIOLA VICOPISANO

Tutti i titoli: Sinistra Italiana, "Lottizzazioni, distanti dalla maggioranza" Multe e piccioni, "Tassati i cittadini che chiedono aiuto" Teatro Era, "Lavoratori e attività, nessuna ripercussione" Banda ultralarga, internet veloce nelle scuole

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italtpress

# Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi  
 Tweet Condividi

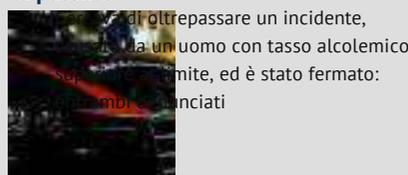


BOLOGNA (ITALPRESS) – "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle

## L'articolo di ieri più letto

Sgasa davanti ai carabinieri ma non ha la patente



## DOMANI AVVENNE

In viale Rinaldo Piaggio è salto alla transenna

## OFFERTE DI LAVORO

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog

di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico



VIGNAIOLI E VINI

QUI Condoglianze



## Ultimi articoli

Vedi tutti

Politica



Sinistra Italiana, "Lottizzazioni, distanti dalla maggioranza"

Politica



Mulle e piccioni, "Tassati i cittadini che chiedono aiuto"

Attualità

leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).

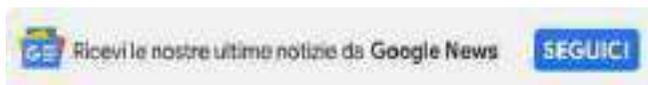


**Teatro Era, "Lavoratori e attività, nessuna ripercussione"**

Attualità



**Banda ultralarga, internet veloce nelle scuole**



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

Condividi



Taboola Feed



**Le 10 auto più veloci del mondo**

All4newz | Sponsorizzato

Guarda Ora



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.